

MOTOCICLISMO

SUPERSPORT, TRIONFO DEL RAVENNATE

Caricasulo re a Jerez
Ora la vetta è più vicina

Derby Piegato il compagno di scuderia Krummenacher

■ Jerez de la Frontera (Spagna)
UN DOMINIO senza precedenti. Ancora una doppietta, la terza consecutiva, ancora una vittoria tutta made in Ravenna: Federico Caricasulo conquista la sua seconda gara in SuperSport davanti al compagno in Bardahl Evan Bros, Randy Krummenacher. I due, sempre sul podio assieme da inizio stagione, stanno dominando anche la classifica generale con 118 punti per Caricasulo e 135 per lo svizzero. Cluzel, ieri terzo, segue a ben 41 punti dalla vetta. Caricasulo è sempre nelle prime tre posizioni – come del resto Krummenacher, a lungo primo – poi a tre giri dal termine rompe gli indugi e finisce per vincere con quasi 1' sul compagno.

«**LA GARA** è stata molto tattica – spiega Federico Caricasulo – e il ritmo non è stato veloce. Non è stato facile difendersi dai continui attacchi dei piloti del gruppo di testa. Sapevo che l'avversario più temibile sarebbe stato il mio compagno di squadra e, nel finale, ho cercato di allungare e di frappare qualche pilota tra me e Randy. Ci sono riuscito ed a quel punto ho fatto gli ultimi due giri spingendo come se fossi in qualifica». Buon 13° e a punti Badovini, mentre l'altro ravennate Canducci si piazza 19°. In SuperBike gioisce per due podi consecutivi anche Marco Melandri, terzo in Garal, dopo l'artramento di Rea, per aver fatto cadere Lowes, e poi nella SuperPole Race. «Ovviamente non è la stessa cosa ottenere un podio così piuttosto che essere terzi all'arrivo, ma lo prendo come un regalo per il duro lavoro che stiamo facendo nel team e in Yamaha». Entrambe le corse so-



SUCCESSO
Nell'ultimo giro il pilota ravennate ha stabilito il nuovo record della pista spagnola

no vinte da Bautista – sempre primo in classifica – che scivola in Gara2, dominata da Van Der Mark. Festeggia anche Micheal Ruben Rinaldi che ottiene il suo miglior risultato di sempre con il quarto posto in Gara2.

«**C'È DAVVERO** tanto lavoro dietro questo risultato – dice il pilota riminese – più di mezza stagione per trovare la mia strada, tra tante difficoltà. Ma ora siamo nella giusta direzione e sono molto contento. Siamo riusciti a migliorare la

moto per Gara2 mentre ho corso Garal in difesa perché sin dal primo giro ho capito che qualcosa non funzionava al meglio». Rinaldi è stato comunque bravo a ottenere un 10° posto sabato e un 11° ieri mattina nella gara veloce. Non è un weekend memorabile, invece, in SuperSport300 per Omar Bonoli. Settimo in griglia, è 11° sabato – la gara di recupero – ed è costretto al ritiro ieri per un problema tecnico dopo il quarto posto nel warm up. Non qualifica, invece, Kevin Arduini.

Ugo Bentivogli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Automobilismo Sul circuito di Misano tappa del Dtm
Wittmann e Muller su tutti
Bene in pista anche Dovizioso

■ Misano

■ **IN UN WEEKEND** ricco di manifestazioni automobilistiche, precedenza al Misano World Circuit Marco Simoncelli che ha ospitato una tappa del prestigioso Dtm, il campionato turismo tedesco, vittoria in gara 1 di Marco Wittmann (Bmw M4), ora quarto in campionato, mentre in gara 2 il successo ha arriso a Nico Muller (Audi RS5), che sale al terzo posto del trofeo. Il campione forlivese della Ducati Motogp Andrea Dovizioso (nella foto) ha corso da ospite una tantum alla guida di una Audi RS5, ottenendo un dodicesimo e un quindicesimo posto assoluti. Nel campionato tutto al femminile W Series, vittoria dell'inglese Jamie Chadwick, leader del trofeo, con l'italiana Vicky Piria buona quinta assoluta. Nel Campionato Italiano Tcr Endurance, vittoria di Giovanni e Alessandro Altoè (Seat Cupra), con Riccardo Ruberti e Jacopo Guidetti (altra Cupra, questa della scuderia cesenate BF Motorsport) sest.

NELLA SALITA Predappio-Rocca delle Caminate, seguita da tantissimi nostalgici dell'antica cronoscalata, oggi gara slalom Uisp organizzata dalla Brm Corse con la collaborazione del Racing Team Le Fonti, il faentino Emanuele Cantoni (Proto-Honda CBR 1000) non è riuscito di bissare il successo

dell'anno passato giungendo secondo con soli due decimi di distacco dal vincitore, il parmense Paolo Gianilli (Proto-Suzuki 1300).

NEL 3° RADUNO AC Forlì/Cesena, sempre con la collaborazione del Racing Team Le Fonti e valido per il Trofeo della Romagna, primo posto per il meldelese Marco Bentivogli affiancato dal figlio Giacomo (Fiat 1500, con 72 penalità), davanti a Lucio Casadei (Fiat 128 Coupè, 78) e Roberto Regitori con al suo fianco Piera Bezzi (84 penalità); prima delle donne, fra le cinque al via, e prima del Trofeo Lancia Fulvia l'ombra Rita Magnanini; prossimo appuntamento del Trofeo della Romagna il raduno, organizzato dalla scuderia manfreda Top Driver, 'Antica Faenza-Brisighella da Vivere', con arrivo a Zattaglia in programma il 21 luglio.

GRANDE successo di partecipazione, infine per il raduno non competitivo 9° Meeting Città di Forlì dedicato alle Fiat 500, con oltre cento vetture al via dal quartiere Ronco, e grande interesse per le preziose auto storiche messe in mostra in piazza Saffi e poi in corso della Repubblica da parte dell'Hermitage Veteran Engine durante la manifestazione benefica Run to end polio now.

Fabio Villa

Biliardo Si è chiusa a Cervia la 25ª edizione della classica di fine stagione
È Vassura il più vincente del 'Mese'
Colpo di Mazzuoli nella goriziana

■ Cervia
DOPO ben 31 intensi giorni di partite e trofei, si è conclusa al palasport di Cervia la 25ª edizione del Mese del Biliardo, classica manifestazione di chiusura della stagione Fibus. Il giocatore più vincente del 'Mese' è stato Massimiliano Vassura (portacolori del Circolo dello Sport Ravenna), con ben tre scudetti conquistati. Prima il trionfo individuale ottenuto nel campionato regionale assoluto, poi quello nella 'tris a due ai punti 1000' e infine quello a coppie (due set su tre ai 400 punti) di goriziana insieme a Stefano Camprincoli (nella foto, da sini-

stra, Vassura, il presidente provinciale della Fibus ravennate Oriano Amorati e Camprincoli).

GLORIA negli ultimi giorni anche per tre romagnoli promossi nel master bocchette: innanzitutto il cesenate Marco Merloni, che rientra a sette anni di distanza nella massima categoria in cui è stato più volte campione; poi Simone Cardellini di Cattolica, che non era master da oltre dieci anni e che in quest'occasione, travolgente, ha vinto tutte le partite 2-0; infine il riccione-ese Andrea De Antonis, che sale per la prima volta nell'élite.



PASSANDO al Campionato romagnolo di goriziana individuale, a cui hanno partecipato 112 specialisti, la finalissima ha visto contendersi lo scudetto due rappresentanti del Csb Liberio di Montaletto ed è stato Marco Mazzuoli a conquistare lo scettro di campione sconfiggendo 2 set a 1 Diader Sorci; al terzo posto si sono piazzati Maurizio Cecchini (Billy Cattolica) e Roberto Russo (Ca' del Vento Bagnacavallo).

L'ULTIMA gara individuale della manifestazione, però, è stata quella denominata 'Il Campione del Mese del Biliardo' e a spuntarla in quest'occasione è stato Fabio Turchi del Csb Taverna Verde Forlì, che in finale ha battuto 2-0 Davide Bongiovanni del Caserme Rosse Bologna; terzi, entrambi del Nuova Europa Faenza, Bruno Cimatti e Francesco Babini.

VENENDO alle competizioni a squadre, è sfuggito ai colori romagnoli il Campionato italiano Csb, vinto dai piemontesi del Castelferro di Predosa (Alessandria) piegando in finale di misura 4-3 il Manuel Caffè Bocciofila Imola detentore del titolo. Squadra che però si è subito riscattata vincendo l'ultimo e più ambito trofeo del 'Mese', ovvero la tradizionale Stella dell'Emilia-Romagna: superato 4-2 il Leon d'Oro Molinella, alla terza finale persa, mentre il Manuel è alla quarta Stella in bacheca.